

RAPPORTO DI VIGILANZA

IMPIANTI TECNICAMENTE CONNESSI CON LE AREE A CALDO

A - INFORMAZIONI GENERALI

Data Vigilanza: 07-08/06/2023
22/06/2023

N° Fotografie: Vedi Allegato 1

Progressivo
Vigilanza 13/2023

1. Descrizione Generale dell'Attività

Descrizione sintetica attività	Verifica dei cronoprogrammi relativi all'attuazione della prescrizione UA8-UA26 del DPCM 29/09/2017 inerente alla gestione delle acque meteoriche presso sporgenti marittimi e relative pertinenze.
CRONOPROGRAMMA	Cronoprogramma aggiornato al 31/12/2022 consegnato nel corso del sopralluogo svolto dal 25 al 27 gennaio 2023 presso lo stabilimento siderurgico; proposta di nuovo cronoprogramma trasmesso con DIR 212 del 10/05/2023 con ultimazione degli interventi previsti in data 28/06/2024
Fase del Cronoprogramma	Segue dettaglio in paragrafo B – Stato di avanzamento
Ditta Incaricata dell'esecuzione	Segue dettaglio in paragrafo B – Stato di avanzamento
Referente IPPC/IED	Nome e Cognome: Ing. Leonardo Ferrannina Telefono: 0994816682 e-mail: leonardo.ferrannina@acciaierieditalia.com

2. Informazioni sul Soggetto attuatore della prescrizione

Ragione Sociale			Acciaierie d'Italia S.p.A.		
Nome e Cognome			Vincenzo Dimastromatteo in qualità di Gestore		
Privato	X		Pubblico		

Proprietario ☐ Esercente attività ☒ Responsabile del risanamento ☒

B – STATO DI AVANZAMENTO

1) Attività effettuate/terminate

La Prescrizione UA8-UA26 del DPCM 14/03/2014, confermata dal DPCM 29/09/2017 prevede quanto segue:

1. Il Gestore deve concludere gli interventi previsti entro il termine ultimo per la realizzazione degli stessi, fissato dalla legge alla scadenza dell'AIA dello stabilimento siderurgico ILVA S.p.A., ossia al 23 agosto 2023.

Come precedentemente documentato è stata effettuata una vigilanza con sopralluogo svolto in sito dal 25 al 27 gennaio 2023 allo scopo di valutare l'avanzamento delle attività relative alla prescrizione UA8-UA26 secondo il cronoprogramma aggiornato al 31/12/2022.

Relativamente al III sporgente sono state visionate le seguenti lavorazioni (vedi documentazione fotografica in allegato 1):

- Presso l'area impianto sono in corso le attività di realizzazione delle vasche V6 e V7 (voci 22 e 23 del cronoprogramma);
- Presso l'area 7 (calata 3) sono state visionate le vasche VC1 e VC3, è stato ripristinato il "muro calata 3" (voce 250 del cronoprogramma);
- Presso l'area 6 è stato visionato lo scavo della vasca VC2, inoltre è stata visionata la posa in opera della tubazione da pozzetto VC1 a pozzetto VC2 (voci da 192 a 194);
- Presso l'area 1 è stata visionata la canale OCD all'interno della quale è in corso di installazione l'interconnecting da V2 e V3 all'impianto di trattamento;
- Presso l'area 8 è stata visionata la dorsale che va in VC3 e le canalette di raccolta (voci da 236 in poi).

Relativamente al V sporgente sono state visionate le seguenti attività (vedi documentazione fotografica in allegato 1):

- Presso il parco coils – area S11 sono state visionate: la vasca (VP4) e i percorsi dell'interconnecting; sono stati visionati i pozzetti per cavi elettrici e quelli idraulici di interconnecting;
- Presso l'area impianto sono state visionate le vasche da ripristinare V8 e V9, il basamento dei filtri, il pozzetto di incontro delle dorsali, gli scavi della dorsale S6 e S7;
- Le aree S8, S9 e S10 sono allo stato attuale utilizzate come deposito dei coils e non sono state interessate dalle lavorazioni di adeguamento;
- Presso l'area S7 è stato visionato il basamento della vasca V7, sono da ultimare i pozzetti e la pavimentazione per far confluire le acque;
- Presso l'area S6 è stato visionato lo scavo della vasca V6, lo scavo della dorsale e il getto dei primi pozzetti;
- Presso l'area S3 è stata visionata la vasca V3.

Nelle relazioni consegnate durante il sopralluogo del 25 al 27 gennaio 2023 sono state descritte e dettagliate le lavorazioni effettuate fino al 26/01/2023 nell'area AM2 (III sporgente) e nell'area AM3 (V sporgente).

Con nota DIR 72/2023 del 17/02/2023 il gestore ha riscontrato le richieste effettuate nel corso del sopralluogo, inviando:

- una tabella riportante per i singoli progetti relativi alle acque meteoriche, lo stato di

avanzamento delle attività espresso come percentuale dei lavori realizzati rispetto al valore complessivo degli ordini assegnati ai vari fornitori;

- le planimetrie degli interventi.

	Area	Descrizione attività	Fornitore	Ordine	Avanzamento % 2-feb-2023
AM02	Impianto trattamento acque meteoriche III sporgente WTP AM02	Opere edili - fornitura e montaggio	Rigenera S.c.a.r.l.	51282/22	13%
		Interconnecting per WTP - fornitura e montaggio	Elsac engin. S.r.l.	51038/22	35%
		Installazione WTP - fornitura e montaggio	Bernardinello engin. S.p.a.	52944/22	*
AM03	Impianto trattamento acque meteoriche V sporgente e Parco Coils WTP AM03	Opere edili - fornitura e montaggio	Rigenera S.c.a.r.l.	51291/22	15%
		Interconnecting per WTP - fornitura e montaggio	Elsac engin. S.r.l.	51043/22	33%
		Installazione WTP - fornitura e montaggio	Bernardinello engin. S.p.a.	52935/22	*

* AM02 - Materiale presente in stabilimento pari al 40% della fornitura prevista su ordine precedente
AM03 - Materiale presente in stabilimento pari al 40% della fornitura prevista su ordine precedente

Figura 1 - tabella riportante per i singoli progetti relativi alle acque meteoriche, lo stato di avanzamento delle attività espresso come percentuale dei lavori realizzati rispetto al valore complessivo degli ordini assegnati ai vari fornitori

Durante la vigilanza riferita sempre al sopralluogo del 25 al 27 gennaio 2023, considerata la complessità degli interventi in corso, sono state segnalate criticità al completamento dell'intero intervento entro il mese di agosto 2023.

In data 30 maggio 2023 si è tenuta la riunione della Conferenza dei Servizi (CdS) ID 90/14487 convocata con nota del 18 maggio 2023, prot. n. MASE/80945, ai sensi dell'art. 1, comma 9, del decreto legge n. 61/2013, convertito dalla legge n. 89/2013, nonché (per quanto non in contrasto con tale decreto legge) degli articoli 14 e seguenti della legge 241/1990, ai fini della disamina dell'istanza presentata dai Commissari straordinari di ILVA S.p.A. in A.S. con nota dell'11 maggio 2023 (acquisita il 16/05/2023 al prot. MASE/79434).

In codesta riunione sono state adottate determinazioni in merito all'attuazione della prescrizione oggetto della vigilanza, ed in particolare la Conferenza di Servizi ha richiesto ad AdI di produrre chiarimenti ed integrazioni tenendo conto di quanto emerso in seduta che dovranno pervenire all'Autorità competente, per il tramite dei Commissari straordinari, entro il 15 giugno 2023, al fine di aggiornare i lavori della Conferenza nel più breve tempo possibile. Attualmente tali chiarimenti ed integrazioni non risultano ancora pervenuti. Il Rappresentante del Gestore segnala di aver già provveduto alla trasmissione di quanto sopra indicato ai Commissari Straordinari con DIR 279_2023 del 15 giugno 2023.

Nelle date 07 e 08 giugno 2023 si è svolto il sopralluogo inerente la vigilanza in oggetto, al fine di valutare l'avanzamento delle attività relative alle prescrizioni UA8-UA26 e di verificare a campione se le misure proposte dal Gestore nell'istanza della CdS sopracitata come misure alternative (cordolatura tale da creare bacini di raccolta che favoriscono appunto la raccolta delle acque meteoriche e attuazione di specifica procedura atta all'allontanamento come rifiuto tramite autospurgo) consentono di raggiungere l'obiettivo ambientale (chiarito all'interno della CdS dal rappresentante della Commissione AIA, dott. Fardelli, cioè che l'obiettivo della prescrizione consiste nella raccolta e nell'idoneo trattamento delle acque meteoriche) entro il 23 agosto 2023, ossia la protezione del corpo idrico recettore da sversamenti di acque meteoriche oggetto della prescrizione.

Nel corso del sopralluogo sono state visionate le aree relative al III e al V sporgente marittimo; riguardo al III sporgente è stata presa visione dell'area tramite l'utilizzo delle planimetrie trasmesse con DIR 212/2023 del 10/05/2023, effettuando un sopralluogo lungo il perimetro del medesimo sporgente; si è preso atto che su tutto il perimetro è presente un cordolo in cemento con rivestimento in metallo che sul lato nord e sul lato sud dello sporgente delimita la zona compresa tra il bordo marittimo ed i binari di scorrimento delle gru a ponte, mentre sul lato ovest delimita la zona compresa tra il bordo marittimo e la zona di deposito dei prodotti finiti. Tale cordolo ha un'altezza di circa 160mm tale da contenere ragionevolmente possibili effetti di dilavamento a mare delle acque meteoriche in caso di piovosità non superiore all'altezza del cordolo stesso. Il Rappresentante del Gestore ha evidenziato che non si sono mai verificati eventi meteorici tali da generare un superamento dell'altezza del cordolo da parte delle acque meteoriche.

Per un maggior dettaglio dello stato dei luoghi si rimanda alla documentazione fotografica acquisita all'Allegato 1 del presente verbale.

In corrispondenza della fine del lato nord dello sporgente medesimo si è presa visione di un'area costituita da uno strato superficiale di pietrisco che a parere del Gestore garantisce pari impermeabilizzazione analoga a quella garantita dalla superficie asfaltata o dotata di pavimentazione industriale.

Si prende atto che all'interno del III sporgente è presente un'area di cantiere in corrispondenza del transito delle tubazioni di trasferimento del catrame e della dismessa tubazione precedentemente utilizzata per la movimentazione dell'OCD. Le acque di dilavamento dei piazzali vengono raccolte tramite pozzetti per il convogliamento all'impianto di trattamento ancora in corso di realizzazione; alcune parti di pavimentazioni, soprattutto in prossimità dei predetti pozzetti, necessitano di taluni interventi di ripristino del manto stradale e di manutenzione per mantenere in efficienza la rete di captazione fognaria.

È stata presa visione anche dell'area relativa al V Sporgente marittimo, tramite l'utilizzo delle planimetrie trasmesse con DIR 212/2023 del 10/05/2023, effettuando un sopralluogo lungo il perimetro del medesimo sporgente; su tutto il perimetro della parte nord e ovest di sporgente gestito da AdI è presente un cordolo in cemento con rivestimento in metallo con altezza di circa 160mm. La restante parte dello sporgente, lungo parte del lato ovest e del lato sud, è di competenza dell'autorità portuale; in corrispondenza del confine con la predetta area, il rappresentante del Gestore ha dichiarato che sono in corso lavori di realizzazione di un cordolo analogo a quello presente sul resto dello sporgente, al fine di delimitare l'area e contenere possibili effetti di dilavamento. In questa zona è presente un'area di cantiere per il posizionamento di pozzetti di raccolta delle acque meteoriche con la relativa canalizzazione verso l'impianto di trattamento in fase di realizzazione; alcune parti di pavimentazioni e di cordolo necessitano di interventi di ripristino e di manutenzione, connessi con l'attività di cantiere, per mantenere la propria efficienza di contenimento.

Infine si prende atto dell'ubicazione del parco coils che non è ubicato sullo sporgente marittimo ma nella zona attigua all'ingresso del medesimo; anche in questa zona sono in corso attività di rifacimento delle pavimentazioni e dei relativi pozzetti di captazione delle acque meteoriche.

In considerazione dell'altezza dei predetti cordoli di circa 160mm è plausibile ritenere il contenimento di possibili effetti di dilavamento a mare delle acque meteoriche in caso di piovosità non superiore all'altezza del cordolo stesso; dovranno altresì essere documentate le azioni di allontanamento delle acque qualora si renda necessario in considerazione degli eventi atmosferici.

2) Attività in corso

Alla data della presente vigilanza il Rappresentante del Gestore conferma quanto dichiarato nel corso della CdS del 30 maggio 2023 ed in particolare che le attività per il completamento della prescrizione sono in corso, come riportato nella proposta di cronoprogramma trasmesso con DIR 212 del 10/05/2023, e che fino al completamento delle attività per il completamento della prescrizione la raccolta delle acque meteoriche, ove necessario, avverrà con allontanamento delle acque come rifiuto tramite autospurgo, evitando quindi lo sversamento in mare.

3) Planimetria con ubicazione delle aree oggetto di indagine

Vedi allegato 3 (planimetrie trasmesse con DIR 212 del 10/05/2023 per la Conferenza dei Servizi del 30 maggio 2023 convocata dal MASE in relazione al procedimento ID 90/14487).

4) Planimetria con ubicazione punti di rilevazione fotografica

Vedi allegato 3 (planimetrie trasmesse con DIR 212 del 10/05/2023 per la Conferenza dei Servizi del 30 maggio 2023 convocata dal MASE in relazione al procedimento ID 90/14487).

C – MONITORAGGI E CONTROLLI (in relazione ad eventuali criticità riscontrate durante l'esecuzione delle lavorazioni)

1) Controlli e Monitoraggi sulle attività effettuate/terminate (in relazione a sopralluoghi pregressi)

In considerazione della presenza dei cordoli in cemento con rivestimento in metallo, di altezza pari a circa 160mm, è plausibile ritenere il contenimento di possibili effetti di dilavamento a mare delle acque meteoriche in caso di piovosità non superiore all'altezza del cordolo stesso; dovranno altresì essere documentate le azioni di allontanamento delle acque qualora si renda necessario in considerazione degli eventi atmosferici.

2) Controlli sulle attività in corso

Il rappresentante del Gestore deve mantenere il monitoraggio delle attività in corso anche con riferimento agli stati di avanzamento della stazione appaltante documentando le relative variazioni al fine di poter progressivamente attestare il rispetto del cronoprogramma presentato.

3) Eventuali note/commenti

Si chiede al rappresentante del Gestore di fornire i chiarimenti e le integrazioni richiesti nel verbale della CdS del 30 maggio 2023. Il Rappresentante del Gestore segnala di aver già provveduto alla trasmissione di quanto sopra indicato ai Commissari Straordinari con DIR 279_2023 del 15 giugno 2023.

UBICAZIONE IMPIANTO/AREA OGGETTO DELL'ATTIVITA' DI VIGILANZA			
Nome Impianto/Area		Stabilimento Siderurgico Acciaierie d'Italia	
Codice Identificativo Impianto		Impianti AM2 ed AM3 presso gli sporgenti marittimi	
Tipo Impianto/Area		<input type="checkbox"/> Edificio <input checked="" type="checkbox"/> Apparecchiatura industriale <input type="checkbox"/> Area adibita a discarica <input type="checkbox"/> Area adibita a deposito temporaneo rifiuti <input type="checkbox"/> Area soggetta a risanamento/bonifica <input type="checkbox"/> Area Cokeria	
CARATTERIZZAZIONE GENERALE DELL'AREA/IMPIANTO			
<input checked="" type="checkbox"/> In fase di costruzione		<input type="checkbox"/> Non costruito	
<input type="checkbox"/> In esercizio e/o in attività		<input type="checkbox"/> Dismesso	
<input type="checkbox"/> Fuori esercizio per rimozione materiali		<input type="checkbox"/> Sotto sequestro Autorità Giudiziaria	
<input type="checkbox"/> Costruito ma non attivo in attesa delle autorizzazioni per avvio/chiusura esercizio			
Anno inizio attività di cantiere	2021	Data prevista di fine attività	28/06/2024
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA			
<ul style="list-style-type: none"> • Allegato 1: Evidenze fotografiche raccolte durante il sopralluogo • Allegato 2: Cronoprogramma aggiornato al 03/02/2023 • Allegato 3: Planimetrie 			

Compilazione a cura di:

Ing. Fabio Ferranti – ISPRA Ispettore Ambientale

Ing. Valeria Canè – ISPRA Ispettore Ambientale

Ing. Fernando Pensosi – ISPRA Ispettore Ambientale.

Ing. Guido Bernini – ISPRA Ispettore Ambientale

Ing. Flavio Della Seta – ISPRA

Rappresentanti Acciaierie d'Italia (ADI) presenti alla compilazione

Ing. Leonardo Ferrannina

Dott.ssa Maria Giovanna Portacci

Ing. Fabio Millarte

Ing. Ivan Dimaggio

Ing. Egidio De Pasquale